

Codice A1814A

D.D. 2 novembre 2016, n. 3024

Autorizzazione idraulica n. 1538 per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato rio Valmanera con collettore fognario (Ramo G), in localita' Valmanera - Comune di Asti (AT). Richiedente: A.S.P. ASTI Servizi Pubblici S.p.A. .

Con nota del 10/10/2016 (ns. prot. n. 43010 del 10/10/2016) l'Amministratore Delegato della ASTI Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Asti domicilio legale in C. Don Minzioni, n. 86 - 14100 Asti, C.F. e P.I. n. 01142420056, ha presentato istanza per il rilascio di concessione demaniale per l'attraversamento del rio Valmanera in località Valmanera, (circa 330 m a nord del viadotto Valmanera dell'Autostrada A21 TO-PC) in Comune di Asti con un collettore fognario di derivazione nell'ambito del progetto per i lavori di "Realizzazione di completamento ramo fognario da Certosa sino a Valmanera - lotto III Ramo G".

Con il progetto in questione si prevede di realizzare un attraversamento del rio Valmanera con collettore fognario secondario, al fine di far confluire le acque reflue di alcuni fabbricati siti in prossimità della sponda destra del rio stesso nel collettore principale già realizzato lungo la s.c. Valmanera.

In sintesi si riportano le caratteristiche dell'attraversamento in progetto:

- l'attraversamento del ramo G, realizzato con tubazione DN 200 in PVC e situato a circa 330 m a nord del viadotto Valmanera dell'Autostrada A21 TO-PC, sarà pari a 41 m di cui 5 m (2,5+2,5) in verticale, 10 m di attraversamento in sub alveo del rio Valmanera e 26 m, in sponda sinistra, per il collegamento al collettore principale, che si sviluppa lungo la strada comunale;
- la tubazione in sub alveo sarà protetta con bauletto in cls debolmente armato e collocata ad una profondità che garantisce un franco minimo di 0,80 m tra l'estradosso del bauletto ed il fondo alveo; l'attraversamento avviene con funzionamento a sifone delimitato da due pozzetti di estremità in c.a. gettati in opera, il pozzetto in sponda sx sarà di profondità 3,90 m e quello in sponda dx di profondità 1,00 m dalla quota del ciglio alto di sponda;
- gli scavi in alveo saranno ripristinati mantenendo gli attuali profili delle sponde senza alterarne la naturalità e saranno consolidati con la posa in opera di geostuoia antierosione per la larghezza di m 5 per sponda, realizzata con monofilamenti di poliammide termosaldati nei punti di contatto.

Il profilo della sezione idraulica oggetto di scavo per gli attraversamenti con condotta fognaria del rio Valmanera, sarà anch'esso ripristinato senza alterarne la naturalità, con un corretto compattamento del terreno e la posa in opera di geostuoia in sponda sinistra ed in sponda destra al fine di garantire una rapida rinaturalizzazione dell'area oggetto di scavo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Giovanni Gatti dello Studio di Ingegneria Ing. Giovanni Gatti- via Mazzini, 201 Novi Ligure (AL) nei quali è descritta la realizzazione dell'opera di che trattasi.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Asti per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Valmanera, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 80, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

In data 02/11/2016 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli attraversamenti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valmanera a condizione che al

termine dei lavori siano adottati tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.

Visto il regolamento regionale n. 14R/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- vista la L.R. n. 12/2004, art. 1, e relativo regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal regolamento regionale n. 2/R del 04/04/2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, l'A.S.P. ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A. con sede in Asti domicilio legale in C. Don Minzioni, 86 14100 Asti, C.F. e P.I. n. 01142420056, la realizzazione di un attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato rio Valmanera in località Valmanera del Comune di Asti con collettore fognario, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate e mantenute a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il committente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate e dell'alveo in prossimità delle stesse, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o

che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. n° 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n° 14/R /2004 modificato dal n° 2/R/2011.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari ai termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Arch. Mauro FORNO